

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Art. 25 codice civile; Artt. 5 e 7 DPR 10/02/2000 n. 361/2000; Art. 10 legge regionale 28 gennaio 1999 n. 2/1999. Fondazione Orchestra Regionale delle Marche, in sigla FORM, iscritta al n. 37 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche. Nomina del Commissario Straordinario

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Affari generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Affari generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta;

VISTA la proposta del Segretario generale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- Di sciogliere, con decorrenza dalla data di accettazione dell'incarico da parte del Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 25 cc, il consiglio di amministrazione della "Fondazione Orchestra Regionale delle Marche" - in sigla FORM – costituito in data 11/10/2021;
- Di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 25.c.c., degli artt. 5 e 7 del DPR 361/2000 e dell'art. 10 della legge regionale 28 gennaio 1999 n. 2, l'Avv. Paolo Pauri di Ancona quale Commissario Straordinario della "Fondazione Orchestra Regionale delle Marche", il quale è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti per l'espletamento dell'incarico;
- Di attribuire al Commissario Straordinario un mandato generale volto ad adottare gli atti – di ordinaria e/o straordinaria amministrazione – necessari al fine di provvedere alla gestione della Fondazione, esercitando tutti i poteri del Presidente e del consiglio di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

amministrazione, accertando e rimuovendo eventuali irregolarità e promuovendo le soluzioni utili al raggiungimento dei fini istituzionali;

- Di stabilire che la nomina decorrerà dalla data di accettazione dell'incarico, il quale avrà una durata massima di 6 mesi;
- Di riconoscere al Commissario Straordinario un congruo compenso mensile pari ad € 2.000,00, onnicomprensivo di importo IVA e di eventuali oneri se dovuti, a carico della Fondazione;
- Di stabilire che gli obiettivi che il Commissario straordinario deve in particolare perseguire sono i seguenti:
 1. definizione della procedura di nomina del direttore artistico;
 2. avvio e gestione delle attività, anche di programmazione, necessarie per assicurare, fino all'insediamento del nuovo CdA, secondo le modalità dell'articolo 9 dello Statuto della Fondazione, il regolare funzionamento della Fondazione, nonché la essenziale continuità nei servizi svolti;
 3. presentazione di un rendiconto trimestrale, relativo all'attività svolta e al rapporto tra azioni intraprese e risultati raggiunti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

Art. 25 Codice Civile

D.P.C.M 16 febbraio 1990

DPR n. 361 del 10/02/2000

D.lgs. 207/2001

L. R. n. 2 del 28 gennaio 1999

Motivazione

La "Fondazione Orchestra Regionale delle Marche" (FORM) è stata costituita con legge regionale n. 2 del 18/01/1999 e DGR n. 911 del 27/04/2000 che ne ha approvato lo statuto contenuto nell'atto costitutivo redatto dal Notaio Dott. Guido Bucci del 28/02/2000 rep. 55866, racc. 14114. La FORM ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 12 ottobre 2001 mediante iscrizione al numero 37 del Registro regionale delle Persone Giuridiche.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 dello Statuto gli scopi principali della Fondazione sono:

- La costituzione e la gestione di un complesso orchestrale stabile a carattere professionale, in possesso di qualifica di Istituzione concertistica orchestrale (ICO), riconosciuta ai sensi dell'art. 28, comma 4, della legge 14 agosto 1967, n. 800, i cui componenti sono scelti in base alle disposizioni previste dal presente statuto, al fine di realizzare con continuità programmi di produzione e di distribuzione musicale, in collaborazione con gli enti locali, con i teatri presenti nel territorio regionale e con istituzioni assimilate;
- La promozione dello sviluppo e della diffusione della cultura musicale nel territorio regionale e la realizzazione di concerti oltre che nel territorio regionale anche in sedi diverse nel territorio nazionale e all'estero;
- La promozione, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati, di attività di formazione, aggiornamento, specializzazione, perfezionamento e riqualificazione nel campo orchestrale, con particolare riguardo alla formazione giovanile;
- L'organizzazione e la gestione di corsi di formazione professionale.

Gli articoli 3 comma 2 e 4 dello Statuto specificano ulteriori attività strumentali, accessorie e connesse attribuite alla Fondazione.

L'art. 8 dello Statuto (organi e dirigenti) stabilisce quali sono gli organi di governo della Fondazione: il Presidente, il consiglio di amministrazione e il collegio dei revisori. Il comma 2 dell'art. 8 dello Statuto specifica che ci sono organi di partecipazione, costituiti dall'assemblea generale di cui all'art.13 e dall'assemblea di partecipazione di cui all'art. 6.

L'art. 9 prevede e disciplina il consiglio di amministrazione quale organo di gestione della Fondazione che è composto da 5 membri, compreso il Presidente.

I componenti del CdA durano in carica 4 anni e possono essere confermati per non più di 3 mandati consecutivi. Il comma 3 dell'art. 9 disciplina le modalità di nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e i soggetti competenti alla stessa, stabilendo che sono nominati dai soci fondatori con apposita seduta (previa convocazione da parte del Presidente o in mancanza dalla Regione Marche). La nomina di due dei cinque membri è riservata alla Regione Marche.

Con riferimento all'ultimo consiglio di amministrazione, la Regione ha nominato, con DGR n. 760 del 21 giugno 2021, quali propri componenti i signori Marco Manfredi e Andrea Moncada.

La procedura per il rinnovo del consiglio di amministrazione si è completata in data 11 ottobre 2021, quando nel corso dell'Assemblea dei soci sono stati nominati i restanti 3 componenti.

Sono stati nominati quali Presidente e Vice Presidente rispettivamente i componenti Marco Manfredi e Andrea Moncada.

Il consiglio di amministrazione nell'ambito della sua attività gestionale, con delibera del CdA del 21 aprile 2022, ha avviato la procedura per la selezione del Direttore artistico con "*Avviso pubblico per l'individuazione del Direttore Artistico della Fondazione Orchestra Regionale delle Marche*".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Tale individuazione è di particolare importanza perché ai sensi dell'art. 12 dello Statuto il direttore artistico è una figura tecnica di particolare rilievo ed è scelto tra i direttori d'orchestra di chiara fama o comunque tra persone dotate di specifica e comprovata esperienza nel settore dell'organizzazione musicale e nella gestione di enti analoghi.

Mentre il consiglio di amministrazione è organo programmatico e di indirizzo, il direttore artistico dirige e coordina in autonomia la produzione artistica della Fondazione e tutte le attività connesse e complementari.

Si comprende pertanto come tale figura rivesta un ruolo centrale e fondamentale per la vita dell'Ente. Per tali ragioni il consiglio di amministrazione ha deciso di indire un bando di rilievo pubblicistico al fine di selezionare il miglior candidato possibile.

I lavori della commissione sono terminati nella prima decade di giugno. La valutazione sull'esito della selezione e sulla nomina del direttore artistico, secondo l'elenco degli idonei fornito dalla Commissione stessa, è stata posta all'ordine del giorno del consiglio di amministrazione in data 29 luglio 2022 senza tuttavia ottenere la maggioranza dei voti (3 astenuti e 2 favorevoli).

E' così iniziata una situazione di stallo amministrativo che si è protratta nel tempo.

Successivamente, a seguito varie segnalazioni, l'Assessore regionale alla Cultura in data 12 ottobre 2022 prot. 1280510 ha sottoposto la questione all'attenzione dell'Ufficio di presidenza della Giunta regionale, in considerazione della necessità e dell'urgenza della definizione del procedimento di nomina del direttore artistico.

In data 13 ottobre 2022 il vice Presidente del CdA, Dott. Andrea Moncada, ha riassunto la situazione della Fondazione in una nota indirizzata anche al Presidente della Giunta e all'Assessore alla Cultura evidenziando insuperate criticità.

Il Dirigente del Settore Affari generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali, preso atto del perdurare del blocco amministrativo e decisionale della Fondazione, con nota prot. 1307709 del 18 ottobre 2022, ha invitato il Presidente della FORM e il CdA a provvedere con urgenza al completamento della procedura di nomina del direttore artistico.

In seguito, sono pervenute le dimissioni da consigliere e da Presidente della FORM dell'avv. Marco Manfredi, rassegnate nel corso del consiglio di amministrazione del 20 ottobre 2022 e comunicate alla Regione Marche in data 24 ottobre 2022 prot. 1326501, e la cui formalizzazione è avvenuta nell'Assemblea dei soci tenutasi in data 3 novembre u.s.

Durante la medesima assemblea sono state formalizzate anche le dimissioni di un altro componente del CdA nominato dai soci fondatori in data 11 ottobre 2021, il dott. Luigi Scoconi, che si era dimesso in data 20 ottobre 2022 come comunicato all'amministrazione della FORM il giorno successivo.

Successivamente l'Assemblea dei soci del 3 novembre u.s. – presenti i rappresentanti della Regione Marche, della Società Filarmonica Marchigiana, dei Comuni di Ancona, Fabriano, Fano, Fermo, Macerata – oltre ad aver preso atto delle dimissioni del Presidente del CdA Marco Manfredi e del consigliere Luigi Scoconi, ha deliberato di incaricare il CdA alla nomina di un consulente artistico che, nelle more della nomina del direttore artistico, potesse



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

supportare il CdA nell'attività della Fondazione come da verbale pervenuto allo scrivente Settore e acquisito a protocollo in data 14/11/2022 con il numero 1407932.

La situazione si è ulteriormente deteriorata quando in data 8 novembre 2022, con nota assunta al protocollo n. 1385947, la FORM ha comunicato le dimissioni di un altro componente del CdA, il dott. Pascali, da cui è derivata la riduzione di oltre la metà del CdA stesso. Ciò comporta, come si evince dall'art. 20 dello Statuto (*"Il consiglio di amministrazione della Fondazione opera validamente con la nomina di almeno la metà più uno dei rispettivi componenti"*), l'impossibilità per il consiglio di amministrazione di gestire e adottare deliberazioni per il corretto funzionamento e il raggiungimento degli scopi della Fondazione.

Con nota prot. 1392945 del 09/11/2022 il Presidente del collegio dei revisori, dott. Antonio Marcelli, ha inoltrato alla Regione Marche la comunicazione inviata al CdA della Fondazione e ai soci con la quale, prendendo atto delle dimissioni dei tre componenti del CdA, chiedeva agli stessi l'immediata convocazione dell'Assemblea dei soci al fine di provvedere agli adempimenti urgenti e indifferibili.

Da ultimo è pervenuta, con nota prot. 1385947 in data 08/11/2022, la comunicazione a firma del Vice Presidente del CdA, dott. Andrea Moncada, indirizzata ai soci e al collegio dei revisori con la quale sono state inoltrate le dimissioni dei tre componenti del CdA.

L'art. 25 del codice civile – Controllo sull'amministrazione delle Fondazioni - al comma 1 così dispone: *"L'autorità governativa esercita il controllo e la vigilanza sull'amministrazione delle fondazioni; provvede alla nomina e alla sostituzione degli amministratori o dei rappresentanti, quando le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possono attuarsi; annulla, sentiti gli amministratori, con provvedimento definitivo, le deliberazioni contrarie a norme imperative, all'atto di fondazione, all'ordine pubblico o al buon costume [23 co. 4]; può sciogliere l'amministrazione e nominare un commissario straordinario, qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto o dello scopo della fondazione o della legge"*.

La legge regionale n. 2/1999 precisa altresì che *"La Giunta regionale può disporre lo scioglimento del consiglio di amministrazione della fondazione"* quando, tra l'altro, *"risultano gravi irregolarità nell'amministrazione ovvero gravi violazioni delle norme legislative o statutarie che regolano l'attività della fondazione"*.

Si evidenzia che ai sensi del citato art. 25 del codice civile, la Regione non esercita un controllo sul merito della gestione, né può ingerire direttamente sulle scelte del CdA e pertanto, tra l'altro, non può sindacare sulla correttezza della procedura di selezione del Direttore artistico.

Tuttavia, dal quadro della situazione sopra descritto emerge con tutta evidenza una oggettiva grave immobilità, tale da paralizzare il raggiungimento degli scopi statutari e da mettere in pericolo la stessa sopravvivenza della Fondazione, rischio da più parti paventato.

Tale situazione, di estrema urgenza, rende quindi inevitabile la nomina di un Commissario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 25 c.c. e dell'art. 10 della L.R. n. 2/1999, che sia in grado di porre fine al perdurante blocco amministrativo-gestionale, e che assicuri la regolare attività



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

della Fondazione fino alla ricostituzione di un nuovo CdA, per la cui nomina sono necessari tempi più dilatati.

Nello specifico, la criticità più rilevante che dovrà essere affrontata dal Commissario straordinario riguarda la definizione della procedura per la nomina del direttore artistico, che ai sensi dell'art. 12 dello statuto, dirige e coordina la produzione artistica della Fondazione e le attività connesse e complementari. Tra di esse rientra, nello specifico, la predisposizione di una adeguata programmazione delle attività da svolgersi nel 2023, prodromica alle richieste di risorse statali quali in particolare il contributo nazionale del F.U.S. con scadenza 31.01.2023. Pertanto tali aspetti rivestono carattere di estrema urgenza, al fine di evitare il prodursi di irreparabili pregiudizi tali da mettere a rischio il mantenimento in vita della Fondazione stessa.

Per tali motivi la Regione ritiene di esercitare i poteri di controllo di cui all'art. 25 comma 1 del codice civile e in conformità all'art. 10 della L. R. n. 2/1999, procedendo allo scioglimento dell'organo amministrativo e alla contestuale nomina del Commissario straordinario attivando, in tale modo, una procedura di commissariamento temporaneo, che in sé non reca nessuna valenza sanzionatoria, ma rappresenta un mero rimedio a fronte di una condizione di grave e perdurante disfunzione della Fondazione.

In virtù di quanto esposto si ritiene di dover individuare un soggetto che, per le capacità e competenze professionali, e per le esperienze acquisite, possa ricoprire l'incarico di Commissario straordinario.

Il Commissario inoltre dovrà assicurare, fino all'insediamento del nuovo CdA, il regolare funzionamento della Fondazione, nonché la necessaria continuità della gestione amministrativa.

In particolare, ai sensi del comma 2 dell'art. 10 dello Statuto, il Commissario straordinario provvede alla gestione della Fondazione esercitando tutti i poteri del Presidente e del consiglio di amministrazione, accerta e rimuove eventuali irregolarità e promuove le soluzioni utili al perseguimento dei fini istituzionali. L'incarico ha durata di mesi sei.

Pertanto, si ritiene che il Commissario debba possedere quale requisito minimo il diploma di laurea vecchio ordinamento o la Laurea magistrale ed esperienza almeno triennale nel settore delle attività culturali o nelle materie amministrative.

Tenuto conto dell'esperienza e competenza riconosciute è stato individuato, l'Avv. Paolo Pauri di Ancona, il cui curriculum è agli atti dello scrivente Settore.

Con riferimento al compenso lo scrivente Settore ritiene congruo stabilire un importo pari a € 2.000,00, onnicomprensivo di importo IVA e di eventuali oneri se dovuti, a carico della Form.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Roberta Sturani

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA ED ENTI LOCALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il dirigente del Settore
Francesco Maria Nocelli**

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE VICESEGRETERIA E CONTROLLI

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Affari generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

**Il dirigente della Direzione
Francesco Maria Nocelli**

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il Segretario generale
Mario Becchetti**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

